



Il vademecum sulla finanza sostenibile: un esempio concreto di stakeholder engagement

Chiara Mambelli
ABI

Con l'obiettivo di valorizzare la relazione banca cliente, ABI collabora da quasi un ventennio con le Associazioni dei Consumatori che fanno parte del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU), per realizzare iniziative condivise e individuare soluzioni che favoriscano il dialogo tra il mondo bancario e le rappresentanze consumeristiche.

Il "Vademecum sulla finanza sostenibile" è un'iniziativa importante di stakeholder engagement intrapresa e promossa dall'ABI sotto il coordinamento dell'unità organizzativa destinata a occuparsi della gestione del rapporto con le Associazioni dei consumatori nelle diverse sedi di confronto politico e tecnico¹. In questi tavoli di lavoro, sono coinvolti anche gli uffici di ABI competenti per materia e i Gruppi interbancari chiamati a fornire il punto di vista del mondo bancario sui vari temi.

Questo processo di lavoro, **tipico di un confronto teso al dialogo e all'individuazione di soluzioni capaci di contemperare le diverse esigenze**, mettendo a fattor comune professionalità, sensibilità e know how specifici e superando sterili conflittualità, è stato sperimentato con successo circa un anno fa anche con riguardo ai temi della finanza sostenibile e dell'Agenda 2030, divenuti ormai centrali tanto per il mondo consumerista che per quello bancario.

A fine 2019 è stato costituito a livello associativo un tavolo di lavoro sulla finanza sostenibile e sull'agenda 2030 dell'Onu. Si tratta di una sede in cui le banche e le Associazioni dei consumatori che collaborano con ABI condividono le iniziative sui temi della sostenibilità, si confrontano sui contenuti e sulle attività di interesse e realizzano progetti tesi a sviluppare la conoscenza delle persone rispetto a queste materie.

Nel 2020, l'attività del tavolo di lavoro si è focalizzata sull'allineamento informativo delle Associazioni dei consumatori riguardo alle attività associative e istituzionali che muovono dal piano "Finanziare la crescita sostenibile" del 2018 e dalle successive comunicazioni sul "Green Deal Europeo" e sul "Sustainable Europe Investment Plan", **insieme alle iniziative dirette alla comunicazione, sensibilizzazione, informazione dei consumatori sui temi indicati.**

In particolare il lavoro si è focalizzato sulla realizzazione del "Vademe-

¹ L'iniziativa è stata realizzata con le seguenti unità organizzative di ABI: Ufficio Rischi, Controlli e Sostenibilità, Ufficio Credito e Sviluppo, Ufficio Mercato dei Capitali.



Fig. 1



Fonte: Onu

cum sulla finanza sostenibile”, i cui contenuti sono stati sviluppati grazie alla collaborazione tra banche e Associazioni dei consumatori, concretizzatisi in numerosi incontri nel corso dell’ultimo anno.

Gli obiettivi dell’iniziativa

Il Vademecum sulla finanza sostenibile rappresenta uno strumento a carattere divulgativo che, con un linguaggio semplice e accessibile, affronta i principali aspetti della sostenibilità in banca, fornendo al consumatore, tramite un insieme di domande e risposte, una cassetta per gli attrezzi utile ad approfondire questi temi di grande attualità.

L’obiettivo è quello di:

- favorire la conoscenza dei temi della sostenibilità, intesa come un modello di sviluppo economico consapevole, che tiene conto dell’am-

Tavolo ABI-Aacc sui temi della finanza sostenibile e dell’agenda 2030



Fonte: ABI

biente ma anche di altre variabili, tra cui quelle sociali e di buon governo dell’impresa (Environmental, Social, Governance - ESG), consentendo di salvaguardare le risorse e favorire un benessere diffuso;

- approfondire il tema dell’economia circolare, volta a riprogettare i processi e i prodotti affinché sia-

Il Vademecum sulla finanza sostenibile è uno strumento a carattere divulgativo che affronta i principali aspetti della sostenibilità in banca